

CONFERENZE *d'*INVERNO

Storia delle arti figurative a Faenza
Il Settecento

Venerdì 10 marzo, ore 17,30

ANNA TAMBINI

Pittura di eleganza e sensibilità al seguito
di Carlo Cignani nel territorio faentino:
Felice Cignani, Marco Antonio Franceschini,
Francesco Mancini, Ignazio Stern,
Giuseppe Marchetti



Venerdì 31 marzo, ore 17,30

ANNA TAMBINI

La scuola di Giovan Gioseffo Dal Sole
a Faenza: Giuseppe Orioli, Felice Torelli,
Gian Pietro Zanotti, Vittorio Maria Bigari,
Ercole Graziani

PINACOTECA COMUNALE FAENZA
via Santa Maria dell'Angelo 9

Italia
Nostra
STUDIO

SEZIONE DI FAENZA

Faenza, Via Laderchi 3
Tel. e Fax 0546 660 668

italianostra@faenza.racine.ra.it
italianostra.faenza.racine.ra.it

PROGRAMMA

VISITE GUIDATE
CONFERENZE

Inverno 2017

- Orario di apertura della Sede: tutti i sabati ore 10,30 - 12.
- Le iniziative sono riservate agli associati.
 - Ogni Socio può prenotare per sé e per altre due persone (Soci o familiari) il giorno indicato nel programma.
 - Dalle ore 11,00 in poi si accettano anche prenotazioni telefoniche.

VISITE GUIDATE e GITE

Giovedì 14 febbraio (pomeriggio)

BOLOGNA

Visita guidata a **Palazzo Marescalchi Dall'Armi**. Realizzato nel 1466 e riedificato nel 1613 dalla famiglia Dall'Armi, passò ai Marescalchi e venne ampliato agli inizi dell'800; acquistato dallo Stato nel 1961 è ora sede della Soprintendenza. La parte seicentesca del palazzo conserva importanti affreschi, mentre fa parte dell'ala Marescalchi la bellissima sala ovale, forse l'ambiente più prestigioso tra le decorazioni neoclassiche bolognesi, decorata da Felice Giani nel 1810 assieme ai collaboratori Gaetano Bertolani e lo stuccatore Pietro Trifogli, su commissione del conte Ferdinando Marescalchi, uno degli uomini più importanti del governo napoleonico in Italia. La visita, eccezionalmente concessa, sarà guidata dalla dott. Patrizia Farinelli della Soprintendenza. Al termine, breve visita alla vicina chiesa del SS. Salvatore, che conserva diverse opere tra cui un importante polittico di Vitale da Bologna (1353).

Appuntamento: ore 15,30 a Bologna, via IV Novembre 5
Prenotazioni: sabato 11 febbraio, ore 10,30-12; massimo 30 persone.

Venerdì 24 febbraio ore 17,30

ART DÉCO

Gli anni ruggenti in Italia

Introduzione alla Mostra
allestita ai Musei di San Domenico a Forlì
a cura di Marcella Vitali

SALONE D'INGRESSO DELLA
PINACOTECA COMUNALE DI FAENZA

Via Santa Maria dell'Angelo, 9

Sabato 25 febbraio, ore 14,40

Venerdì 3 marzo, ore 14,40

FORLÌ

Visita guidata alla mostra **ART DÉCO** *Gli anni ruggenti in Italia*, allestita ai Musei di San Domenico di Forlì. Nell'ambito delle recenti riscoperte della cultura degli anni '20 ed in particolare del gusto definito "stile 1925" (anno dell'Esposizione Universale di Parigi dedicata alle Arts Decoratifs, da cui Art Déco) è nata l'idea di questa mostra che propone immagini e riletture di avvenimenti e fenomeni tra il primo dopoguerra e la crisi del 1929, assumendo caratteri nazionali e influenzando a diversi livelli le opere architettoniche, pittoriche, scultoree e soprattutto le arti decorative (arredi, ceramiche, vetri, ferri battuti, oreficerie, tessuti ecc.). La mostra ha una declinazione soprattutto italiana indagando il periodo 1919-1929 segnato dalle biennali di Monza e dalle Esposizioni di Parigi e Barcellona e da una straordinaria produzione di oggetti e forme decorative di grande livello, originalità e importanza anche in relazione alle arti figurative.

Prenotazione: sabato 11 febbraio, ore 10,30-12
Dare la preferenza per una delle due visite (max. 25 persone cadauna). L'appuntamento è sempre davanti l'ingresso del Museo di Forlì, almeno 15 minuti prima dell'ingresso.

Sabato 11 marzo, ore 15,30

FAENZA

Museo Internazionale delle Ceramiche

Visita guidata alla mostra
Ceramica Déco. Il gusto di un'epoca.

La mostra, inserita nel progetto forlivese che offre uno spaccato completo dell'epoca, punta l'attenzione su figure di assoluta importanza quali Domenico Rambelli, Francesco Nonni, Pietro Melandri, Riccardo Gatti, Giovanni Guerrini analizzati nel periodo di attività 1920-1937, sia nella specifica produzione

ceramica, sia nelle altre forme utilizzate dagli artisti come manifesti, vetri e metalli per Guerrini, xilografie per Nonni, arredi di Berdondini e Golfieri; l'esposizione si estende anche a raffronti nazionali con gli esemplari di Gio Ponti e Giovanni Gariboldi per la Richard Ginori, le manifatture Lenci e Rometti, ed internazionali con le ceramiche della Repubblica di Weimar, le francesi e le belghe.

Appuntamento alle ore 15,30 presso la biglietteria del Museo. Ogni partecipante provvederà autonomamente al biglietto. Biglietto ridotto per i faentini: euro 3, per soci di Italia Nostra e per ultra 65enni non faentini: euro 5.

Sabato 18 marzo (pomeriggio)

NONANTOLA

Nonantola (MO) fu sede di un'importante abbazia benedettina fondata nell'VIII secolo, che amministrava territori vastissimi. La visita guidata si soffermerà sul portale dal caratteristico protiro con leoni stilofori, gli stipiti con formelle (di inizio XI sec.) e soprattutto la lunetta concordemente assegnata a Wiligelmo. All'interno della Basilica abbaziale di tipica struttura romanica (in parte occupata dal cantiere di restauro a seguito del terremoto del 2012), si visiterà la bellissima cripta, una delle più vaste tra le chiese romaniche europee, un autentico "bosco di pietra" per la presenza di ben 64 colonne. Particolare attenzione sarà dedicata all'adiacente Museo Diocesano d'Arte Sacra e benedettino, tra le cui collezioni spicca per importanza il Tesoro abbaziale di San Silvestro che custodisce oggetti di proprietà dell'Abbazia e dell'antico Monastero, dai tessuti di manifattura bizantina ai reliquiari (X-XIV sec.), fino alle opere d'arte databili dal XV al XVII sec.

A seguire, nel vicino centro sulla via Emilia di Castelfranco Emilia, dai caratteristici portici lunghi un Km., breve visita della chiesa di Santa Maria Assunta, che conserva una bellissima tela di Guido Reni (1627).

Prenotazione: sabato 11 marzo, ore 10,30-12.